	Pi	ano finar	nziario	gestione Tares			
Entrate				Co	sti		2 #228 (22 R.) 2 5 Aug. ()
	parte fissa	parte variabile totale			parte fissa	parte variabile	totale
Utenze Domestiche	31.816,33	34.506,72		Costi di gestione		parto randono	totalo
Totale Utenze Domestiche			66.323,0	Costi Comuni - CC			
Utenze non domestiche							
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	250,05	914,91	1.164,96	CARC-Costi amministrativi di accertamento, riscoss	1.425,00		
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00		CGG-Costi generali di gestione	28.987,04		
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	CCD-Costi comuni diversi	3.526,86		
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00	Totale Costi comuni	33.938,90	0,00	33.938,9
Alberghi con ristorante	59,33	219,49	278,82	Costi operativi di gestione - CG	00.300,30	0,00	33.930,8
Alberghi senza ristorante	161,53	595,60		Costi di gestione ciclo servizi - CGIND			•
Case di cura e riposo	73,38	272,02		CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade	0,00		
Uffici, agenzie, studi professionali	392,62	1.451,61		CRT-Costi di raccolta e trasporto RSU			
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00		CTS-Costi di trattamento e smaltimento RSU		17.015,39 14.428,22	
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferrame	341,02	1.255,07		AC-Altri costi	762,00	14.428,22	
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	34,64	128,28	162,92		762,00		20.005.0
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro	58,15	214,60	272,75	Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD	762,00	31.443,61	32.205,6
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	30,96	114,42		CRD-Costi di raccolta differenziata per materiale		11.071.05	
Attività industriali con capannoni di produzione	- 0,00	0,00		CTR-Costi di trattamento e riciclo		11.971,65	
Attività artigianali di produzione beni specifici	360,66	1.328,89		Totale Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD	0,00	1.727,20	40.000.0
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	766,32	2.828,53	3.594,85		34.700,90	13.698,85	13.698,8
Bar, caffè, pasticceria	157,50	581,05	738,55	Totale dost di gestione	34.700,90	45.142,46	79.843,3
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	0,00	0,00	0.00	Costi d' uso capitale dell'anno - KC			
Plurilicenze alimentari e/o miste	138,20	508,81	Land and the second sec	Ammortamenti	0,00		
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	60,21	222,47		Accantonamenti	100 TO 10		
Discoteche, night club	0,00	0,00		Renumerazione capitali	0,00		
					0,00		
				Totale costi d'uso di capitale	0,00	0,00	0,00
				Quote per istituti scolastici	S	0,00	
				Contributi differenziata		0,00	
Totale Utenze non Domestiche	2.884,57	10.635,75	13.520,32	Totale Quote istituti scolastici	0,00	0,00	0,00
Otale Entrate	34.700,90	45.142,47	79.843,37	Totale Costi	34.700,90	45.142,46	79.843,36

Riepilogo delle tariffe per utenze domestiche Tariffa fissa al mq per componenti per le utenze domestiche

TFd al mq=Quf * Ka(n)

comp.n.f.	Ka	Quf T	f al mq.
1	0,84	0,65287	0,54841
2	0,98	0,65287	0,63981
3	1,08	0,65287	0,70510
4	1,16	0,65287	0,75733
5	1,24	0,65287	0,80955
6 e mag	1,30	0,65287	0,84873

Tariffa variabile al mq per componenti per le utenze domestiche

TVd(n,S)=Quv* Kb* Cu

comp.n.f.	Kb	Cu	Quv	Tv pe comp.
1	1,00	0,14433	276,52688	
2	1,80	0,14433	276,52688	
3	2,30	0,14433	276,52688	
4	3,00	0,14433	276,52688	
5	3,60	0,14433	276,52688	143,68489
6 e mag	4,10	0,14433	276,52688	

4) Articolazione della Tariffa a Regime Utenze Domestiche

4.1) Calcolo della parte Fissa della Tariffa

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze

domestiche e

sup.totale corretta da coefficiente di adattamento

Quf=Ctudf/Sommatoria S(n) * Ka(n)

Ctuf = costi fissi attribuili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e

n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

	Utenze	comp.n.f.	superficie	Ka	superficie adatt.
*	155	1	12.970	0,84	10.894,80
*	166	2	16.394	0,98	16.066,12
*	78	3	7.998	1,08	8.637,84
*	55	4	7.820	1,16	9.071,20
*	19	5	1.893	1,24	2.347,32
*	4	6 e magg	1.320	1,30	1.716,00
(48.395	477		48.395	1,1,5,5	48.733,28

Tariffa al mq.	Gettito
uperficie adatt.	totale
0,54841	7.112,85
0,63981	10.489,03
0,70510	5.639,36
0,75733	5.922,28
0,80956	1.532,49
0,84873	1.120,32
Quf*Ka	31.816,33

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf	(n)	mmatoria S (n) * Ka	f = Ctuf / So	Qui
0,65287	=	48.733,28	1	31.816,33
€/m2				

^{* (} dati rilevati da Piranha: Statistiche x componenti nuclei familiari)

4.2) Calcolo della parte Variabile Utenze Domestiche

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

TVd(n,S)=Quv* Kb* Cu

definizioni: n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucelo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

Quv = Qtot / Sommatoria di (N(n) * Kb(n))

PORRE UNA "X" A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MINIMO	
MEDIO	UE V
MASSIMO	X

Per il Calcolo del Quv Tabella 2 - coeff. Per l'attribuzione della parte variabile della tariffa ut domestiche

comp.n.f.	Kbmin	Kbmed	Kbmax	Kb	n.nuclei (*)	N(n)*Kb
1	0,6	0,8	1,0	1,0	153,00	153,00 (*
2	1,4	1,6	1,8	1,8	160,40	288,72 (*
3	1,8	2,0	2,3	2,3	76,80	176,64 (*
4	2,2	2,6	3,0	3,0	53,80	161,40 (*
5	2,9	3,2	3,6	3,6	19,00	68,40 (*
6 e mag	3,4	3,7	4,1	4,1	4,00	16,40 (*
					467,00	864,56

(*) :(Numero nuclei conteggiati al netto delle detrazioni come da tabella Esenzioni)

Quv*Cu*Kb	
Tv x nucleo	tot.gettito
39,91247	6.106,61
71,84244	11.523,53
91,79868	7.050,14
119,73741	6.441,87
143,68489	2.730,01
163,64112	654,56
	34.506,72

quindi il Quv risi	ulta esse	ere di :		
Q.Tot.Rfiuti/somm.N	l.ut*Kb			Quv
239.074,08	1	864,56	=	276,52688
				Ka

quindi il Cu (cos	sto unit	tario €/Kg) risulta	essere di	
costi variab.ut.dom./qta	rifiuti ut.d	om.		Cu
34.506,72	1	239.074,08	=	0,14433
				€/Ka

4.3) Calcolo della parte Fissa della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria £/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Qapf= Ctapf/SommatoriaSap*Kcap

PORRE UNA X A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELT MIN

MIN x MAX

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc min.	Kc max	Kc prop.	Kc	tot.superf.	sup.corretta	tar. al mg.	tot.gettito
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	A. SAN	2.438	780,16	0.10256	
2 Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0.67	0.10000	0	0.00	0,10236	250,05
3 Stabilimenti balneari	0,38	0.63	0,38		0			0,00
4 Esposizioni, autosaloni	0.30	0,43	0,30		0	0,00	0,12179	0,00
5 Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07		470	0,00	0,09615	0,00
6 Alberghi senza ristorante	0,80	11076-5002			173	185,11	0,34294	59,33
7 Case di cura e riposo	1880	0,91	0,80		630	504,00	0,25640	161,53
8 Uffici, agenzie, studi professionali	0,95	1,00	0,95		241	228,95	0,30448	73,38
9 Banche ed istituti di credito	1,00	1,13	1,00		1.225	1.225,00	0,32051	392,62
	0,55	0,58	0,55	11/2/	0	0,00	0,17628	0,00
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri b		1,11	0,87	0.0	1.223	1.064,01	0,27884	341,02
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07		101	108,07	0,34294	34,64
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricisti	0,72	1,04	0,72	VEN	252	181,44	0,23076	58,15
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92		105	96,60	0,29486	30,96
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43		0	0,00	0,13782	0,00
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55		2.046	1.125,30	0,17628	360,66
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84		494	2.390,96	1,55125	766,32
17 Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64		135	491,40	1,16664	157,50
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alin	1,76	2,38	1,76	111111	0	0,00	0,56409	
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54		280	431,20		0,00
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	-	31		0,49358	138,20
21 Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	-	31	187,86	1,94226	60,21
	1,04	1,04	1,04	-	0	0,00	0,33333	0,00
					9.374	9.000,06		2.884,57

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf	2	Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc			
0,32051	=	9.000,06	1	2.884,57	
€/m2					

4.4) Calcolo parte Variabile della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superfice locali dove si svolge l'attivita' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.

CII

10.635,74

73.687,92

0,14433

€/K

	ATTIVITA' PRODUTTIVE	kd	tot.superf
	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	2.438
	Campeggi, distributori carburanti	5,51	0
	Stabilimenti balneari	3,11	0
4	Esposizioni, autosaloni	2,50	0
5	Alberghi con ristorante	8,79	173
6	Alberghi senza ristorante	6,55	630
7	Case di cura e riposo	7,82	241
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	1.225
9	Banche ed istituti di credito	4,50	0
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	1.223
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	101
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchi	5,90	252
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	105
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	0
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	2.046
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	494
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82	135
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	0
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	280
	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	31
	Discoteche, night club	8,56	0
		9,00	9.374

tariffa v/m2	tot.gettito	Kg. Teorici
0,37527	914,91	6.338,80
0,79529	0,00	0,00
0,44888	0,00	0,00
0,36084	0,00	0,00
1,26870	219,49	1.520,67
0,94539	595,60	4.126,50
1,12870	272,02	1.884,62
1,18499	1.451,61	10.057,25
0,64951	0,00	0,00
1,02622	1.255,07	8.695,53
1,27015	128,28	888,80
0,85158	214,60	1.486,80
1,08973	114,42	792,75
0,50517	0,00	0,00
0,64951	1.328,89	9.207,00
5,72576	2.828,53	19.596,98
4,30407	581,05	4.025,70
2,08275	0,00	0,00
1,81718	508,81	3.525,20
7,17633	222,47	1.541,32
1,23551	0,00	0,00
	10.635,75	73.687,92

per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

 Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio la gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= (CG + CC)n-1 (1+lpn-Xn)+CKn

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttivita' per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

2) Composizione della tariffa di riferimento

2.1 Costi operativi di gestione : CG

a) CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

b) CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della

vendita di materiali e energia da rifiuti)

2.2 Costi Comuni (CC)

a) CARC

costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

b) CGG

costi generali di gestione (personale almeno al 50%

c) CCD

costi comuni diversi

2.3 Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

ARTICOLAZIONE TARIFFA A REGIME

Utenze Domestiche

parte Fissa

e' calcolata dalla superficie * correttivo n.componenti nucleo)

parte Variabile

Si ottlene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalita') per un coeff.di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

utenze NON Domestiche

parte Fissa

La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza (m2) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella categorie)

parte Variabile

Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m2 che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)